

Istituto Comprensivo Bolzano III- Viale Trieste

*Contratto Integrativo
di Istituto*

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PREMESSA

Il giorno 26 maggio 2022 alle ore 9:00, presso la sede della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Bolzano III, ha luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal Dirigente Scolastico Dott. Giuseppe Augello e la delegazione di parte sindacale, costituita dalla RSU d'Istituto: Sabrina De Mario (scuola secondaria di I grado), Isabella Roca (scuola secondaria di I grado) e Patrizia Tatto (scuola primaria). Presenti, per la parte sindacale, Francesca Folli (SGB CISL) e, a titolo consultivo, la segretaria scolastica sig.ra Monica Murer.

Le parti convenute concordano il presente contratto
e intendono darvi validità a decorrere dall'anno scolastico in corso.

TITOLO 1

ASSEGNAZIONE PREMIO DI PRODUTTIVITA'

(art.27 CCP TU del 23 aprile 2003, comma 5)

SCUOLA PRIMARIA

MANSIONE	NUMERO QUOTE
Docente a cattedra intera	40 (Part-time in proporzione)
Coordinatore di classe	30
Stesura verbali Collegi Docenti	5
Docente impegnato/a nell'organizzazione, nella somministrazione e/o nella correzione delle prove INVALSI	10
Docente <i>tutor</i> di docente/i in anno di prova	10
Docente: Stesura orario	25
Sostituzioni	15
Passaggio informazioni classi prime e quinte	10
Docente responsabile Libri di Testo	15
Docente referente di progetti che coinvolgono più classi (<u>non</u> rientranti nelle funzioni obiettivo)	15
Docente che partecipa a soggiorni studio di durata uguale o superiore a tre giorni o gita scolastica di un giorno	5

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MANSIONE	NUMERO QUOTE
Docente a cattedra intera	40 (Part-time in proporzione)
Docente coordinatore/trice e/o verbalista: - <input type="checkbox"/> coordinamento e <input type="checkbox"/> verbali classe 1/2 - <input type="checkbox"/> coordinamento e <input type="checkbox"/> verbali classe 3 - verbali Collegi Docenti	30 (25+5) 40 (35+5) 5
Docente impegnato/a nell' organizzazione, nella somministrazione e/o nella correzione delle prove INVALSI	10
Docente commissario/a d'esame	15
Docente della commissione per la formazione delle classi	10
Docente impegnato nella raccolta delle informazioni relative ai nuovi iscritti	10
Docente <i>tutor</i> di docente in anno di prova	10
Docente della Commissione Orario	20
Docente impegnato nella gestione dei Libri di Testo	15
Docente incaricato delle sostituzioni dei docenti assenti	15
Docente referente di progetti approvati dal collegio dei docenti <u>non</u> rientranti nelle funzioni obiettivo	15
Docente che organizza visite di istruzione di uno o più giorni	5

NOTE In caso di malattia oltre i 30 giorni, la quota di produttività viene proporzionata all'effettivo numero di giorni di presenza del/della docente, per assegnare così una quota di produttività anche al/alla docente supplente con contratto di almeno 30 gg.

TITOLO 2

PERSONALE DOCENTE

ARTICOLO 1 ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

L'assegnazione dei docenti alle classi è affidata alla discrezionalità del capo di istituto. E' disposta dal Dirigente Scolastico (art. 396 D.L.vo 297/94/d), che esercita i poteri di gestione ed organizzazione previsti dall'art. 25 comma 2 del Dlgs 165/01 e dall'art.13 della Legge Provinciale 12/2000 ('direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizzazione dell'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative').

Ciò premesso, nell'interesse pedagogico-didattico degli studenti, ritenuto prioritario rispetto alle esigenze o aspirazioni dei singoli docenti, di norma i criteri orientativi di assegnazione alle classi saranno i seguenti, elencati in ordine di priorità:

- continuità educativo didattica, che si realizza anche nella continuità metodologica e pedagogica con affinità culturali, metodologiche e pedagogiche fra i docenti
- specifiche competenze ed esperienze professionali dei docenti
- compatibilità del docente nella classe
- anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto
- richieste del docente

I docenti possono richiedere al Dirigente Scolastico informazioni in merito all'assegnazione, entro cinque giorni dalla comunicazione del provvedimento di assegnazione.

ARTICOLO 2 ORARIO DI LAVORO

In armonia con l'art. 25 comma 2 del Dlgs 165/01, 'il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative'. **L'orario di lavoro di ogni docente di disciplina e di sostegno terrà quindi conto principalmente delle necessità formativo – didattiche della scuola e del carico orario dell'alunno.**

L'orario di tutti i docenti e delle classi viene redatto dalla Commissione Orario, appositamente costituita, e dal Dirigente scolastico che supervisiona i lavori e ne garantisce il corretto svolgimento. Egli dispone l'attuazione e la distribuzione degli orari all'inizio di ogni anno scolastico.

Come previsto dal CCP TU del 23 aprile 2003, art.4, comma 2, 'le modalità di svolgimento dell'orario devono garantire l'erogazione del servizio scolastico e di tutte le funzioni connesse previste dalle vigenti disposizioni, nei limiti degli obblighi complessivi annuali posti a carico del personale docente. **L'attività didattica dei/delle docenti viene distribuita in non meno di cinque giorni settimanali.**'

In base all'art.14, comma 2 'Nei rapporti di lavoro a tempo parziale, la definizione della misura e dell'articolazione dell'orario di lavoro tiene conto delle esigenze di servizio rispettando, per quanto possibile, anche le esigenze del personale'. Eventuali differenti articolazioni dell'orario di servizio per i docenti part time possono essere richieste. Il Dirigente scolastico, coadiuvato dalla Commissione Orario, ne valuterà le motivazioni e la fattibilità in relazione alle effettive esigenze della scuola.

Tra i **criteri per la Stesura dell'Orario** approvati dal Collegio Docenti hanno priorità: l'equa distribuzione delle materie e dei carichi di lavoro tra le classi, la disponibilità delle aule speciali e delle palestre, gli incroci delle compresenze e le attività a classi aperte, la collocazione delle ore di religione con la possibilità di ingresso posticipato o uscita anticipata nelle classi con alto numero di esonerati (scuola secondaria), l'attribuzione di doppie unità didattiche per le educazioni e per le discipline con un alto monte ore settimanale, l'attribuzione di unità didattiche prolungate (1,5uh) a lettere, matematica, tedesco, scienze motorie e tecnologia (scuola secondaria). Per un'equa distribuzione dell'orario di servizio settimanale, a ciascun docente a tempo pieno vengono attribuite fino a tre prime e seste ore, fino a due per i docenti con part time al 75%, una per i part time al 50%; due pomeriggi di lezione per insegnanti a tempo pieno e uno per part time (scuola primaria), tenute anche conto le disponibilità per supplenze saltuarie. Per i docenti con più sedi di servizio si prendono preventivamente accordi con gli altri Istituti. L'orario delle lezioni presso il Carcere e della scuola serale viene redatto conseguentemente al corso diurno.

ARTICOLO 3 ASSEGNAZIONE DELLE SUPPLENZE

'Le ore di disponibilità per supplenze saltuarie sono programmate all'inizio dell'anno scolastico e inserite nel quadro orario settimanale del docente' (art.6 CCP TU del 23 aprile 2003, comma 3) in proporzione rispetto all'orario di servizio.

L'assegnazione delle supplenze nel corso delle giornate lavorative avviene di norma secondo i seguenti criteri, elencati in ordine di priorità:

- docente della classe
- docente della sezione
- docente di classi parallele
- docente della scuola

ARTICOLO 4 ASSEGNAZIONE DELLE SORVEGLIANZE

Come previsto dall'art.8bis CCP TU del 23 aprile 2003, comma 2, la differenza tra la durata dell'unità didattica e l'unità oraria viene compensata forfetariamente con attività di sorveglianza e accompagnamento degli alunni. L'assegnazione delle sorveglianze (pausa, mensa, ingresso e uscita) avviene in modo equo e proporzionale all'orario di lavoro di ciascun docente, stabilito ad inizio anno il fabbisogno della scuola relativamente al numero degli alunni e delle giornate in cui i servizi vanno garantiti.

TITOLO 3

BANCA DELLE ORE

ARTICOLO 1 ORE STRAORDINARIE

Sono ammesse a retribuzione con compensi per lavoro straordinario (art.6 CCP TU del 23 aprile 2003, comma 4), purché preventivamente autorizzate:

- le attività connesse con l'organizzazione scolastica
- le attività connesse con l'effettuazione di progetti didattici finalizzati a qualificare l'offerta formativa
- le attività connesse con incarichi specifici
- le attività sorte in corso d'anno e autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Bolzano, 26 maggio 2022

La RSU

Il Dirigente Scolastico

Sabrina De Mario (scuola secondaria di primo grado)

Isabella Roca (scuola secondaria di primo grado)

Patrizia Tatto (scuola primaria)

*Isabella Roca
Sabrina De Mario
Patrizia Tatto*